

Emilia e Beghelli: lo show è servito

Soddisfatto Amici è pronto con le sue classiche. E sabato si comincia con il Pantani a Cesenatico

Angelo Costa
■ Bologna

CONTO alla rovescia: comincia il mese delle corse emiliano-romagnole, griffate Adriano Amici. Ciclismo di alta qualità, per tradizione e organizzazione: non fosse così, la partecipazione non sarebbe di alto livello come puntualmente si annuncia. Apre il programma il Memorial Pantani, il 22 settembre a Cesenatico, poi il doppio appuntamento bolognese, Giro dell'Emilia il 6 ottobre e Trofeo Beghelli il giorno successivo, entrambi con la doppia prova per uomini e donne, come da felice intuizione di chi allestisce: se già si respira aria di spettacolo, è perché queste classiche da tempo sono diventate un evento imperdibile anche per chi le corre. Arriva il mese delle corse del Gs Emilia.

CON L'ANTEPRIMA ricca del Pantani: al via da Castrocaro sono annunciate sei formazioni di World Tour, l'élite del ciclismo mondiale. Compresa quella di Nibali, che



scortato da un'ottima squadra farà le prove generali in vista del Mondiale di Innsbruck della settimana successiva: dovesse tornare in Italia con la maglia iridata, quasi sicuramente il siculo la esibirebbe per la prima volta proprio al giro dell'Emilia il 6 ottobre.

C'è anche Nibali nell'ideale cartellone di una classica che da anni vale un mondiale, per requisiti del percorso e valore dei partecipanti: nomi come Pinot, Bardet, Chaves e i gemelli Yates già filtrano da un elenco di iscrizioni in via di formazione. Normale in corse, come pu-

re il Beghelli, che allineano tredici team di prima classe, anche se una presenza così ricca, ormai abituale, ha un significato più profondo: entrare nell'albo d'oro di gare del genere aumenta il peso di una stagione. «Entriamo nell'ultima parte di una

CAMPIONI
A lato, Vincenzo Nibali, che sarà uno dei sicuri protagonisti delle ultime classiche della stagione, anche in Emilia Romagna. In alto, l'organizzatore Adriano Amici (Alive)

stagione che per noi dura tutto l'anno», racconta Adriano Amici, già in pista a marzo con la Coppi e Bartali, oltre che con sostegni vari ad altre gare come Laigueglia e, il 23 settembre, il Matteotti. «Sento entusiasmo, lo vedo dall'interesse che i principali team hanno per le nostre corse e questo mi lusinga», aggiunge la guida del Gs Emilia, al quale indirettamente si deve anche il ritorno del Giro d'Italia a Bologna, dove la prossima edizione della corsa rosa scatterà l'11 maggio con la cronoscalata a San Luca: se il principale evento del ciclismo ha scelto questa città il merito è anche di chi ha reso più fertile il terreno per il ciclismo. «Che ritorni il Giro a Bologna mi fa soltanto piacere: siamo a disposizione come sempre per dare una mano, di cronoscalate qui ne abbiamo già allestite...», conclude Amici. Prima, però, ci sono Emilia e Beghelli: dopo un mese in cui sotto le Due Torri sono passate le Nazionali di calcio e basket.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

